



Decreto del Direttore generale nr. 40 del 10/03/2016

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per omissis (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Simone Ricotta

Oggetto: *Procedura aperta in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), finalizzata alla conclusione di due accordi quadro ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006, ciascuno con un unico operatore economico, per la fornitura ed installazione di strumentazione destinata alla rete regionale della qualità dell'aria della Regione Toscana, suddivisa in due lotti aggiudicabili separatamente, per la durata di due anni*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1	no	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordato che nella programmazione dell'attività contrattuale di ARPAT per il 2015, approvata con decreto del Direttore generale n.48/2015, era stato previsto l'avvio della procedura di gara per l'appalto della strumentazione per l'implementazione della rete regionale della qualità dell'aria (di seguito nominata RRQA);

Considerato che il Gruppo di lavoro interdisciplinare costituito con decreto del Direttore amministrativo n. 74/2015 per la definizione degli elementi tecnici della gara, ha predisposto l'elenco della strumentazione in gara, suddivisa in n. 2 lotti, nonché la relazione tecnico-illustrativa ai sensi dell'art. 279 DPR 207/2010 contenente gli elementi essenziali dell'appalto (agli atti del Settore Provveditorato) nella quale, in particolare, sono stati precisati i requisiti di partecipazione, le specifiche tecniche della strumentazione nonché i livelli prestazionali suscettibili di attribuzione di punteggi ponderativi ai fini dell'individuazione del contraente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Dato atto che, come risulta nella relazione tecnico-illustrativa sopra citata, il rinnovo progressivo della strumentazione della RRQA è indispensabile per garantire il livello di qualità dei dati prodotti, richiesto dalla normativa vigente, come meglio riportato nella relazione semestrale del 31.08.2015 dal Responsabile del Settore CRTQA (agli atti);

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START, e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24/12/2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "*...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*";

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione Consip per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, per cui si rende necessario procedere con un'autonoma procedura di acquisto;

Ritenuto di indire una procedura aperta, in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana) finalizzata alla conclusione di due accordi quadro ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006, ciascuno con un unico operatore economico, per la fornitura ed installazione di strumentazione destinata alla rete regionale della qualità dell'aria della Regione Toscana, suddivisa in due lotti aggiudicabili separatamente, per la durata di due anni;

Dato atto che il valore complessivo dell'appalto ammonta a euro 620.000,00 oltre IVA, suddiviso come segue:

1. Lotto 1 - Accordo quadro per la fornitura, installazione e messa in esercizio di "Analizzatori/campionatori monocali PM10" – importo massimo euro 255.000,00, oltre IVA – costi della sicurezza pari a zero euro;
2. Lotto 2 - Accordo quadro per la fornitura, installazione e messa in esercizio di "Analizzatori NOx, H2S, SO2, ozono, CO"– importo massimo euro 365.000,00, oltre IVA – costi della sicurezza pari a zero euro.

Preso atto che i quantitativi indicati in gara sono puramente indicativi, e l'importo a base di appalto non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ma ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara per gli adempimenti formali ad esso legati (calcolo del contributo all'ANAC, cauzioni, ecc.), nonché il quadro economico massimo dell'accordo quadro e che, pertanto, tale importo, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'accordo quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto);

Dato atto che l'accordo quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere al servizio di fornitura in oggetto di appalto mediante ordini/contratto che verranno attivati dalle strutture di ARPAT durante il periodo di durata del medesimo accordo quadro (stabilito in 2 anni) e che con la stipula dello stesso, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte delle strutture di ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

Dato atto che il gruppo di lavoro ha ritenuto suscettibile di suddivisione in lotti funzionali l'appalto, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis, D.Lgs 163/2006 (introdotto dalla Legge n. 98/2013 di conversione del D.L. n. 69/2013);

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integrante del presente provvedimento, (Allegato "1"):

- Capitolato speciale di appalto e relativi allegati
- Disciplinare di gara
- Modello A.1.1 – Dichiarazione sostitutiva da rendersi singolarmente da tutti i soggetti
- Modello A.1.2 – Dichiarazione sostitutiva da rendersi da parte del Legale rappresentante per sé e per gli altri
- Modello A.1.3 – Dichiarazione da rendersi in caso di consorzi
- Modello A.1.4 – Dichiarazione dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis del R.D. n. 267/1942
- Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica
- Scheda dettaglio offerta economica del lotto n. 1
- Scheda dettaglio offerta economica del lotto n. 2
- Schema di contratto di appalto e clausola vessatoria
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI
- Bando di bando di gara da pubblicare sulla GUCE
- Avviso di gara da pubblicare sui quotidiani

Considerato che ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 163/2006, si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, mediante invio on-line all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo www.arpato.toscana.it sul sito informatico del Ministero delle

Infrastrutture di cui al Decreto del Ministero dei Lavori pubblici 6.4.2001, n. 20, sul sito internet dell'Osservatorio Regionale;

Considerato altresì che la spesa per il pagamento della tassa sugli appalti all'ANAC a carico di ARPAT, quale stazione appaltante, ammonta ad euro 375,00, come da Determina dell'ANAC n. 163/2015 e che la spesa per la pubblicazione dell'avviso su due dei quotidiani a principale diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, è stimata in circa euro 2.000,00 oltre IVA ,ed euro 1.000,00, oltre IVA, per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I.;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 26, comma 1-bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazione, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, modificato dall'art. 7, comma 7, del D.L. n. 210 del 30.12.2015 “le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 D.Lgs 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”;

Preso atto che è stato predisposto dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/08, il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), allegato al Capitolato speciale di appalto, da cui risulta che i costi della sicurezza sono pari a zero euro;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. ed integr., valutato il più adeguato, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto suddiviso in lotti, per selezionare la migliore offerta ai sensi dell'art. 81, comma 2, del citato decreto legislativo;

Dato atto che per la partecipazione alla procedura di gara è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e di idoneità professionale (art. 39 D.Lgs. n. 163/2006);

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire una procedura aperta in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), finalizzata alla conclusione di due accordi quadro ex art. 59 D.Lgs. n. 163/2006, ciascuno con un unico operatore economico, per la fornitura ed installazione di strumentazione destinata alla rete regionale della qualità dell'aria della Regione Toscana, suddivisa in due lotti aggiudicabili separatamente, per la durata di due anni;
2. di dare atto che il valore complessivo dell'appalto ammonta a euro 620.000,00 oltre IVA, suddiviso come segue:
 - 1) Lotto 1 - Accordo quadro per la fornitura, installazione e messa in esercizio di “Analizzatori/campionatori monocali PM10” – importo massimo euro 255.000,00, oltre IVA – costi della sicurezza pari a zero euro;
 - 2) Lotto 2 - Accordo quadro per la fornitura, installazione e messa in esercizio di “Analizzatori NOx, H2S, SO2, ozono, CO”– importo massimo euro 365.000,00, oltre

IVA – costi della sicurezza pari a zero euro.

3. di approvare i seguenti atti, parte integrante del presente provvedimento, (Allegato "1"):
 - Capitolato speciale di appalto e relativi allegati
 - Disciplinare di gara
 - Modello A.1.1 – Dichiarazione sostitutiva da rendersi singolarmente da tutti i soggetti
 - Modello A.1.2 – Dichiarazione sostitutiva da rendersi da parte del Legale rappresentante per sé e per gli altri
 - Modello A.1.3 – Dichiarazione da rendersi in caso di consorzi
 - Modello A.1.4 – Dichiarazione dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis del R.D. n. 267/1942
 - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica
 - Scheda dettaglio offerta economica del lotto n. 1
 - Scheda dettaglio offerta economica del lotto n. 2
 - Schema di contratto di appalto e clausola vessatoria
 - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
 - Bando di bando di gara da pubblicare sulla GUCE
 - Avviso di gara da pubblicare sui quotidiani
4. di dare atto che l'accordo quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura mediante ordini/contratto che emessi dalle strutture di ARPAT, in relazione ai bisogni, durante il periodo di durata del medesimo Accordo Quadro (stabilito in 2 anni) e che con la stipula dello stesso, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte delle strutture di ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;
5. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto ai sensi dell'art. 66, c.9 del D.Lgs. n. 163/2006, gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla commissione per la pubblicazione sulla GUCE;
6. di dare atto che è stato predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/08, il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), allegato al Capitolato speciale d'appalto, da cui risulta che i costi della sicurezza sono pari a zero euro;
7. di dare atto che il valore dei due accordi quadro oggetto della procedura di gara ammonta a complessivi Euro 620.000,00 oltre IVA, per la durata di due anni, e che la spesa relativa agli appalti attuativi discendenti da tali accordi quadro troverà copertura mediante utilizzo delle risorse previste dai Piani investimenti dei bilanci di previsione 2016 e 2017;
8. di pubblicare, ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 163/2006, gli atti di gara con le seguenti modalità: il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, mediante invio on-line, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo www.arpato.toscana.it, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture di cui al Decreto del Ministero dei Lavori pubblici 6.4.2001, n. 20 e sul sito internet dell'Osservatorio Regionale e, l'avviso di gara su due dei quotidiani a principale diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore

diffusione regionale;

9. di dare atto che la spesa per il pagamento della tassa sugli appalti all'ANAC, a carico di ARPAT, ammonta a euro 375,00, come da Determina dell'ANAC n. 163/2015 e che la spesa per la pubblicazione dell'avviso sui quotidiani e del bando di gara sulla GURI, stimata in circa euro 3.660,00 (IVA compresa), fatta salva l'esatta determinazione della spesa, sono ricomprese nella competente voce del bilancio economico di previsione per il 2016;
10. di nominare la Dott.ssa Daniela Masini, Responsabile del Settore Provveditorato quale "Responsabile del procedimento" ai sensi dell'art. 274 del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di attuazione del Codice degli appalti pubblici", e di nominare la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini, Responsabile del Settore CRTQA, "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire di acquisire, quanto prima, la strumentazione necessaria ad assicurare la continuazione dell'attività del Settore CRTQA.

Il Direttore generale
Dott.ssa Maria Sargentini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 03/03/2016
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 04/03/2016
- Daniela Masini , il proponente in data 07/03/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 08/03/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 10/03/2016
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 10/03/2016